



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 596 del 23 GIU. 2026

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b.

Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) - CUP: B81B21003440001 – CIG: B7CDEADDE4

DECRETO DI RIDETERMINAZIONE E AUMENTO DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE AL DIRETTORE OPERATIVO – ING. GIUSEPPE DAVIDE TASSO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l'originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi *“nuovi”*, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".*
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, sono ricompresi gli interventi denominati "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)" - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

VISTO il Decreto Commissariale n. 484 del 10/06/2024, integrato con D. C. n. 307/2025 e D.C. n. 506/2025, con cui l'ing. Pamela Milella è stata nominata Responsabile Unico di Progetto ed è stato costituito il gruppo di lavoro, con specifico riferimento al I Stralcio;

VISTO il Decreto Commissariale n. 736 del 10/09/2024 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento relativo al I Stralcio;

VISTO il Decreto Commissariale n. 761 del 19/09/2024 di decisione a contrarre e approvazione atti di gara facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023 per l'aggiudicazione del Lotto 1 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) – I Stralcio, per un importo di € 4.172.890,19 per lavori (soggetti a ribasso), di cui € 1.236.363,92 per costi della manodopera (non soggetti a ribasso), ed € 119.514,40 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

VISTO il Decreto Commissariale n. 289 del 08/04/2025 relativo all'aggiudicazione ex art. 17 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 l'appalto del Lotto 1 "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) – I Stralcio a favore dell'operatore economico Luongo Pasqualino srl, per un importo aggiudicato di € 3.672.143,36 (euro tremilioniseicentoseptantaduemilacentoquarantatrè/36), oltre € 119.514,40 (euro centodiciannovemilacinquecentoquattordici/40) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 3.791.657,76, IVA esclusa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che in data 16/05/2025 è stato stipulato il contratto d'appalto per i lavori relativi al I stralcio con l'operatore economico Pasqualino Luongo srl;

CONSIDERATO che in data 15/07/20025 sono stati avviati parzialmente i lavori con riferimento al I stralcio, di cui al verbale prot. n. 3968 di pari data;

CONSIDERATO che l'approvazione dei progetti definitivo-esecutivi disposta con i sopra richiamati Decreti Commissariali n. 736/2024 e 755/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comportano dichiarazione di pubblica utilità e costituiscono, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto Commissariale n. 686 del 05.08.2026 con cui si è proceduto alla decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del DL77/2021 convertito con modificazioni in L.108/2021 dell'incarico di direttore operativo all'ing. Giuseppe Davide Tasso per un importo totale pari a € 27.976,28 oltre IVA e cassa, pesante in quota parte sul quadro economico dell'intervento in oggetto per € 16.036,64 oltre IVA e Cassa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 986 del 10.11.2025 con il quale è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento codice ReNDiS 16IR005/CI, l'Ing. Domenico D'Onghia in sostituzione dell'Ing. Pamela Milella;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1101 del 16.12.2025 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. 45 del 27.11.2025 emessa dall'impresa Luongo Pasqualino S.r.l. relativa ai lavori effettuati a tutto il 15.11.2025 – SAL.n.1, dell'importo totale di € 840.620,00 IVA inclusa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1110 del 17/12/2025, con il quale sono state rideterminate le indennità provvisorie di esproprio relative alle aree interessate dall'intervento in oggetto, in applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità – e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in conformità ai criteri di quantificazione dell'indennità stabiliti dagli articoli 32 e seguenti del medesimo Testo Unico, tenuto conto delle risultanze istruttorie, delle perizie estimative e degli aggiornamenti intervenuti in ordine alla natura, qualità e destinazione urbanistica dei fondi interessati

RILEVATO:

- che nel corso dell'esecuzione dei lavori, a seguito di richiesta del Comune di Palagianò prot. 23032 del 13/08/2025, acquisita agli atti al prot. N° 4554 del 13/08/2025 e a seguito dei diversi incontri svolti presso la struttura commissariale (verb. Prot. n° 1689 del 31/07/2025; prot. n° 1588 e 21/07/2025 e prot. n° 1938 del 18/09/25 è emersa la necessità di eseguire alcune modifiche ai lavori rispetto a quanto inizialmente previsto dal progetto, necessarie a migliorare la gestione dei collegamenti delle rete viaria locale e dalla sopravvenuta necessità di realizzare una pista parallela sul perimetro del fosso per meglio garantire la periodica manutenzione



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

dell'opera nonchè l'accesso a particelle che di fatto resterebbero intercluse per effetto delle lavorazioni previste.

- che con nota prot. n° 363419/2025 del 01/07/2025, acquisita agli atti al prot. n° 3596 di pari data, il servizio Territoriale di Taranto ha trasmesso l'atto dirigenziale di autorizzazione al taglio di n° 525 ulivi non monumentali prescrivendo l'obbligo di reimpianto di numero di piante pari a quelle abbattute.
- che con nota prot. n° 2034 del 01/10/2025 il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla redazione di una perizia di variante tecnica in corso d'opera al fine di definire compiutamente le opere, integrative e migliorative, da realizzarsi per la risoluzione di tale criticità.
- che con la prosecuzione dei lavori è emersa la necessità di eseguire altre modifiche migliorative alla soluzione progettuale e di stralciare invece alcune lavorazioni per recuperare delle somme da destinare agli interventi più urgenti.
- che tutte le variazioni apportate, come meglio precisato nel prosieguo della presente relazione, ricadono tra quelle ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n° 36 del 31 marzo 2023;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2643 del 22/12/2025, con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso la perizia di variante relativa all'intervento in oggetto, predisposta al fine di recepire tutte le circostanze sopra evidenziate che ne hanno reso necessaria la redazione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 115 del 22.01.2026 è stato comunicato, con le modalità previste dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare Descrittivo del progetto definitivo, l'avviso di avvio del procedimento espropriativo relativo alla Perizia di Variante;

VISTO il Decreto Commissariale n. 34 del 22.01.2026 con cui è stato conferito l'incarico di supporto al RUP per le attività di verifica e validazione del progetto di variante all'Ing. Antonio Ventarola;

RILEVATO che, a seguito dell'esame approfondito della perizia di variante relativa all'intervento in oggetto e dell'istruttoria tecnica svolta in contraddittorio con il Direttore dei Lavori, è stata effettuata la verifica del progetto, come formalizzato nella nota prot. n. 578 del 09/02/2026, con la quale è stato trasmesso il verbale di verifica del progetto di perizia di variante, debitamente sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice, dal quale risulta che:

- il progetto esecutivo di variante è completo per il livello di progettazione richiesto;
- le soluzioni progettuali risultano coerenti, congruenti e tecnicamente fondate;
- le verifiche strutturali e geotecniche sono correttamente sviluppate;
- le interferenze risultano risolte a livello progettuale;
- gli elaborati economici risultano coerenti tra loro;
- il progetto è cantierabile e conforme alla normativa vigente.

RILEVATO che, con successiva nota prot. n. 760 del 19/02/2026, il Responsabile Unico del Progetto ha proceduto alla validazione del progetto di perizia di variante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, nel rispetto degli obblighi di verifica e validazione previsti dalla Parte II del medesimo Codice dei contratti pubblici,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

attestando la completezza, la coerenza, la conformità normativa e la rispondenza del progetto alle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti.

CONSIDERATO che dagli elaborati progettuali, in uno alla variante in corso d'opera, emerge che per le suddette variazioni progettuali è necessario un importo netto delle stesse pari a € 433.441,82;

VISTO il Decreto Commissariale n. 132 del 20.02.2026 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera, rimodulazione del quadro tecnico economico, approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi che ha incrementato l'importo contrattuale netto di € 433.441,82;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 5 del Decreto di approvazione della perizia di variante n. 132 del 20.02.2026 si rimandava a successivo e specifico decreto per la formale modifica del contratto professionale del Direttore Operativo nell'ambito della prestazione professionale da svolgere nel seguente appalto;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica condotta ai fini dell'approvazione della perizia di variante in corso d'opera, è emersa la necessità di incrementare il compenso del Direttore dell'Esecuzione/Operatore incaricato con decreto commissariale n. 686 del 05.08.2026, in ragione:

- della maggiore complessità delle lavorazioni introdotte dalla variante;
- dell'incremento delle attività di coordinamento, controllo e verifica rese necessarie dalle modifiche migliorative e integrative al progetto originario;
- della necessità di assicurare la piena conformità delle lavorazioni alle prescrizioni normative, alle risultanze della verifica del progetto di variante e alle stringenti tempistiche PNRR;

RILEVATO che il documento "Determinazione dei Corrispettivi – Servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016)", quantifica il corrispettivo per le attività del Direttore Operativo (prestazione Qcl.05 – Ufficio della Direzione Lavori) in € 4.590,69, comprensivi di spese ed oneri accessori;

RITENUTO di dover adeguare il corrispettivo spettante al Direttore Operativo, in coerenza con l'incremento delle attività richieste dalla variante e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che, ai fini dell'ottimizzazione della spesa, si applica al suddetto importo lo stesso ribasso del 20% in uno all'affidamento giusta Decreto 686 del 05.08.2026, pari a € 918,14, per un corrispettivo rideterminato in € 3.672,55 oltre Iva e Cassa;

RICHIAMATE le disposizioni di cui l'art.29, comma 1, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui D.L. n.33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di incrementare il corrispettivo spettante al Direttore Operativo ing. Giuseppe Davide Tasso incaricato con Decreto Commissariale n. 686 del 05.08.2026, nella misura di **€ 3.672,55 oltre IVA e Cassa**, quale adeguamento conseguente all'approvazione della perizia di variante in corso d'opera per i lavori relativi all'intervento di **"Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) - CUP: B81B21003440001"** nel Comune di Palagiano (TA), Codice ReNDiS 16IR005/CI;

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico originariamente affidato al Direttore Operativo con Decreto Commissariale n. 686 del 05.08.2026, dell'importo pari a € 16.036,64 oltre IVA e Cassa, risulta incrementato, per effetto del presente provvedimento, di ulteriori € 3.672,55 oltre IVA e Cassa, per un importo complessivo rideterminato in € 19.709,19 oltre IVA e Cassa.

Articolo 4

L'impegno di spesa relativo all'incarico di Direttore Operativo, originariamente determinato in € 16.036,64 oltre IVA e Cassa, è rideterminato, per effetto dell'incremento disposto con il presente provvedimento, in € 19.709,19 oltre IVA e Cassa, pari ad un totale complessivo di **€ 25.007,02** (IVA 22% e Cassa 4% incluse).

La spesa complessiva di € 25.007,02 trova copertura nell'ambito del quadro economico rimodulato con Decreto Commissariale n. 132 del 20.02.2026, a valere sulle risorse dell'intervento finanziato nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1b del PNRR.

Articolo 5

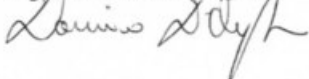
Di pubblicare il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 6

Di trasmettere il presente atto all'ing. Giuseppe Davide Tasso (giuseppedavide.tasso@ingpec.eu), al supporto al RUP (Arch. Daniela Semeraro) al Direttore dei Lavori (ing. Francesco Godano), all'ufficio di ragioneria e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo;

IL RUP

Ing. Domenico D'Onghia



SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri